



Associazione Florilegium Vocis di Bari
Cappella S. Teresa dei Maschi di Bari
Associazione Sentieri Armonici di Monopoli (Ba)
Associazione AREMU di Martano (Le)
Associazione Vox Poetica Ensemble di Fermo
Ensemble Nova Alta di Perugia
Festival Notti Sacre di Bari
Associazione Auditorium Vallisa di Bari
Associazione Federico II eventi di Cerignola (Fg)
Associazione Ensemble 900 di Pescara
Centro Didattico Musicale di Minervino Murge (Bat)

presentano

Claudio Monteverdi

(1567 - 1643)

VESPRO DELLA BEATA VERGINE

1610

Orchestra Barocca Santa Teresa dei Maschi
Ensemble Vocale Florilegium Vocis
Vox Poetica Ensemble
Ensemble Nova Alta
Giulio Fratini, maestro del coro

Maria Luisa Casali, Tiziana Portoghese, soprani
Rosario Cantone, Michele Valente, Antonello Fino, tenori

Michele Dispoto, Lorenzo Chiacchiera, bassi

Sabino Manzo, direttore

Sabato 24 settembre 2016 – Silvi (Te) Chiesa S. Maria Assunta
Domenica 25 settembre 2016 – Fermo Auditorium San Martino
Mercoledì 28 settembre 2016 – Minervino Murge (Bat) Cattedrale
Venerdì 30 settembre 2016 – Cerignola (Fg) Chiesa Madre
Sabato 1 ottobre 2016 – Orsara (Fg) Chiesa di S. Nicola
Domenica 2 ottobre 2016 – Bari Cattedrale

Con il contributo di
Regione Puglia – Assessorato alle Culture del Mediterraneo
Comune di Bari – Assessorato alla Cultura
Teatro Pubblico Pugliese
Comune di Fermo
Comune di Silvi Marina
Comune di Minervino Murge
Comune di Cerignola
Diocesi di Cerignola – Ascoli Satriano
Progetto Culturale della CEI
Sovvenire

Con il patrocinio e la collaborazione di:
Diocesi di Andria
Arcidiocesi di Bari Bitonto

In occasione dei festeggiamenti che nel 2017 porteranno a ricordare il 450° anno dalla nascita del grande maestro Claudio Monteverdi, il progetto Cappella S. Teresa dei Maschi, vuole dedicare lo studio ed il lavoro ad uno dei capolavori sacri del maestro cremonese: Il Vespro della Beata Vergine del 1610. Come è noto, l'opera scritta negli ultimi anni della permanenza mantovana alla

corte dei Gonzaga, con molta probabilità nel 1607, non riporta alcun tipo di testimonianza di esecuzione alcuna, potrebbe non essere mai stata eseguita, quindi mai ascoltata dall'autore. Molti musicologi sono propensi nel pensare che con molta probabilità potrebbe aver visto la prima esecuzione qualche anno dopo, tra il 1613/14, durante il suo nuovo incarico di maestro di cappella presso la Basilica di S. Marco a Venezia. Probabilmente proprio la grandezza strumentale e vocale dell'opera, con vari strumenti e molteplici polifonie, fa pensare ad una visione ed una dimensione esecutiva molto ampia, tipica di una basilica come S. Marco, ricca di tradizione policorale e strumentale. Alcuni dubbi a queste affermazioni nascono dal contenuto stesso dell'opera. L'introduzione al Vespro, dopo l'incipit gregoriano del "Deus in adiutorium meum", il glorioso "Domine ad adiuvandum", cita chiaramente la sinfonia iniziale del famoso Orfeo, opera prima del maestro, che proprio nel 1607 vide la sua prima esecuzione a Mantova, presso Palazzo Ducale, con un conseguente enorme successo e fama. Con molta probabilità, l'uso di questa citazione, punta proprio al riconoscimento negli ambienti mantovani, una sorta di slogan pubblicitario, per garantire ulteriore fama e garanzia del musicista più noto della città.



